



Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente Organismo di Diritto Pubblico

(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n°114 del 24 aprile 2003)

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)
SACYR S.A.U. (MANDANTE)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)

A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)



IL PROGETTISTA
Dott. Ing. F. Colla
Ordine Ingegneri
Milano
n° 20355
Dott Ing. F. Paggani

Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408



IL CONTRAENTE GENERALE

Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)

STRETTO DI MESSINA Direttore Generale e RUP Validazione (Ing. G. Fiammenghi) STRETTO DI MESSINA

Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

Unità Funzionale COLLEGAMENTI SICILIA

SS0502 F0

Tipo di sistema INFRAS

INFRASTRUTTURE STRADALI OPERE CIVILI

Raggruppamento di opere/attività E

ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE

Opera - tratto d'opera - parte d'opera

GENERALE

Titolo del documento

MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK0+741 A PK0+782 –

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

G 0 7 0 0 R G D S С 0 0 0 0 0 0 0 0 0 5 F0 S G 1 CODICE

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/06/2011	EMISSIONE FINALE	PRO ITER S.r.l.	G.SCIUTO	F.COLLA





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1

DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento
SS0502_F0.docx

Rev

Data

F0

20/06/2011

INDICE

INI	DICE	·		3
PR	EME	ESSA		4
1	DE	SCRI	ZIONE DELLA STRUTTURA E DEL LUOGO	4
	1.1	CAF	RATTERISTICHE GEOMETRICHE E UBICAZIONE DELLA STRUTTURA	4
	1.2	CAF	RATTERIZZAZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA	5
	1.3	CAF	RATTERIZZAZIONE GEOTECNICA	5
•	1.4	CAF	RATTERIZZAZIONE DELLA SISMICITA'	7
2	FA	SICC	OSTRUTTIVE	10
3	PI	ONA	DI MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA ED IN ESERCIZIO	11
3	3.1	MIS	SURE TOPOGRAFICHE	11
	3.1	.1	Modalità d'installazione	11
	3.1	.2	Sistema di acquisizione dati	12
	3.1	.3	Frequenza dei rilevamenti	12
4	FI	AROF	RATI DI RIFERIMENTO	13





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento Rev Data SS0502_F0.docx F0 20/06/2011

PREMESSA

1 **DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA E DEL LUOGO**

Nell'ambito del progetto del ponte sullo stretto di Messina, lato Sicilia, è prevista la realizzazione di un muro a sostegno della viabilità della rampa 1 dello svincolo Annunziata, ubicato tra le progressive 0+741 km e 0+782 km.

L'opera in oggetto è costituita da muri prefabbricati, rivestiti in pietrame, di altezza in elevazione pari a 3m. Le fondazioni risultano in c.a. gettate in opera.

A tergo dell'opera di sostegno è previsto materiale drenante e un tubo di drenaggio per lo smaltimento delle eventuali acque di infiltrazioni.

Nell'area in esame i terreni di fondazione sono costituiti principalmente dai depositi alluvionali recenti.

1.1 CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E UBICAZIONE DELLA STRUTTURA

Il muro di sostegno in oggetto si trova nella tratta tra le progressive 0+741 km e 0+782 km della Rampa 1 dello Svincolo Annunziata.

Il muro in oggetto, di altezza pari a 3m, è costituito da una serie di elementi modulari prefabbricati di larghezza 2.50 m ognuno, aventi due nervature di irrigidimento a tergo del paramento verticale. Le nervature di irrigidimento di spessore 15/18 cm presentano un primo tratto a sezione costante di altezza h=30 cm ed un secondo ad altezza variabile secondo un'inclinazione del 20% sulla verticale. Il paramento può essere verticale o inclinato fino ad un massimo del 10%, anche se a favore di sicurezza nel dimensionamento si considera sempre verticale. Le due nervature sono collegate fra loro da una soletta di spessore costante s=10 cm.

I bordi presentano un giunto "a sella" maschio-femmina in modo da trattenere i materiali e da permettere il montaggio degli elementi anche seguendo una curva, sia concava che convessa.

Alla base del muro le nervature presentano ciascuna un'apertura trasversale per il passaggio delle armature della trave di collegamento che si realizza fra i pannelli; l'altezza dell'apertura viene determinata in base all'altezza della suola di stabilizzazione, assicurando un adequato ricoprimento dell'armatura superiore della trave.

I muri in oggetto sono tipo "T" dove il tipo di fondazione è sia a monte che a valle.

Pagina 4 di 13 Eurolink S.C.p.A.





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK 0+741 A PK 0+782 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento

SS0502_F0.docx

Rev F0

20/06/2011

Data

1.2 CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA

Per le informazioni più specifiche pertinenti gli studi geologici-geomorfologici, dai quali è stata definita la caratterizzazione geotecnica e geologica, si rimanda agli elaborai relativi alla geologia ed alla geotecnica presenti negli studi di base (Componente di progetto 8 per la Calabria e 36 per la Sicilia).

1.3 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

Gli elaborati di riferimento utilizzati per la caratterizzazione geotecnica sono:

- "Relazione Geotecnica Generale" (cod. CG0800PRBDSSCB8G00000001C)
- "Relazione sismica generale" (cod. CG0800PRGDCSBC8G00000001C)
- "Profili geotecnici" (cod. CG0800PFZDCSBC8ST00000001C, 02C, 03C, 04C, 05C, 06C, 07C, 08C, 09C, 10C, 11C, 12C, 13B, 14A, 15A).

Le litologie prevalenti sono costituite dalla formazione dei Depositi alluvionali e dal San Pier Niceto Argilloso.

I Depositi alluvionali sono costituiti da ghiaie poligeniche ed eterometriche, giallastre o brune a clasti prevalentemente arrotondati di diametro da 2 a 30 cm, clasti sostenuti o a supporto di matrice argilloso-sabbiosa, alternate a rari sottili livelli di sabbie argillose rossastre; sabbie ciottolose a supporto di matrice argilloso-terrosa. L'età dei depositi alluvionali terrazzati è Pleistocene medio-superiore.

I depositi alluvionali recenti sono costituiti da limi e sabbie con livelli di ghiaie a supporto di matrice terroso-argillosa, talora terrazzati, localizzati in aree più elevate rispetto agli alvei fluviali attuali. La componente ruditica è rappresentata da ciottoli poligenici, prevalentemente cristallini, da spigolosi a subarrotondati di diametro tra 1 e 10 cm, mediamente di 4-5 cm. L'età dei depositi alluvionali recenti è l'Olocene.

La formazione del San Pier Niceto è costituita essenzialmente da due facies distinte, una basale conglomeratica ed arenacea e l'altra superiore di natura prevalentemente argillosa.

Alla base il conglomerato è costituito da grossi ciottoli poligenici arrotondati e ghiaie di colore marrone-avana in una matrice arenacea rossastra con sabbia sempre più fine man mano che ci si sposta verso l'alto. Nella parte superiore assume l'aspetto di un ammasso roccioso che affiora estesamente in banchi.

Superiormente la porzione arenacea lascia il posto a strati limo argillosi di potenza metrica.

Eurolink S.C.p.A. Pagina 5 di 13





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK 0+741 A PK 0+782 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

SS0502_F0.docx

Codice documento

Rev F0

Data 20/06/2011

La falda risulta presente a quota -17.8 m da piano campagna, come si evince dagli elaborati di progetto:

Codice	Titolo del documento				
CG0800PRBDSSBC8G000000001	Relazione geotecnica generale versante Sicilia				
CG0800PRGDSSBC6G000000003	Relazione idrogeologica				
CG0800PN5DSSBC6G000000009					
-10-11-12	Carta idrogeologica versante Sicilia				
CG0800PF6DSSBC6ST00000001-	Profilo geologico-geotecnico Tracciato stradale - Direzione				
02-03-04-05-21-22-23-24	Reggio Calabria				
CG0800PF6DSSBC6ST00000011-	Profilo geologico-geotecnico Tracciato stradale - Direzione				
12-13-14-15-25-26-27-28	Messina				

Per quanto riguarda le Indagini di riferimento, data l'esiguità delle prove localmente presenti (S432, S08), si è scelto di tenere conto di tutti i sondaggi e le prove della tratta che va dal Km 10+000 al Km 10+400 circa.

I sondaggi di riferimento per la presente tratta sono quindi S430, S431, S432, S435, S436, S437, S441, I2, I3 (campagna del 2010), S07, S08 (campagna del 2002).

Le prove localmente utilizzate nella caratterizzazione sono:

Depositi alluvionali

Le prove localmente utilizzate nella caratterizzazione sono:

- prove SPT (S437,S431,S441,S436)
- prove sismiche a rifrazione (\$432-\$R15)
- prove di laboratorio per la determinazione delle granulometrie e delle caratteristiche fisiche (\$430, \$431, \$432, \$436, \$437)

San Pier Niceto argilloso

Data l'esiguità dei sondaggi che caratterizzano la presente formazione nella tratta in esame, si fa riferimento alla caratterizzazione generale.

Le prove utilizzate nella caratterizzazione sono:

Pagina 6 di 13 Eurolink S.C.p.A.





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

 Codice documento
 Rev
 Data

 SS0502_F0.docx
 F0
 20/06/2011

- prove pressiometriche (S432, S454)
- prove dilatometriche (S459bis, S453)
- prove sismiche a rifrazione (SR2, SR3, SR5)
- prove di laboratorio per la determinazione dei parametri di resistenza (S457, S465)
- prove di laboratorio per la determinazione dei parametri fisici.

Per i criteri e per gli aspetti generali di caratterizzazione si rimanda a quanto riportato nella relazione Elab. CG0800PRBDCSBC8G00000001A. Per la definizione delle categorie di suolo si rimanda al medesimo elaborato ed alla relazione sismica di riferimento.

Stratigrafia	prof. (m)	γ (kN/m3)	φ' (°)	<i>c</i> ' (kPa)
Rilevato	-	20	38	0
Depositi Alluvionali recenti	0 –13	18	38	0
San Pier Niceto argilloso	<13	20	22	20-50
Falda -		17.8 m	da p.c.	

1.4 CARATTERIZZAZIONE DELLA SISMICITA'

L'azione sismica di progetto, desunta dal D.M. del 14/01/2008, deriva dalla pericolosità sismica di base del sito; in particolare, viene definita a partire dall'accelerazione orizzontale massima attesa in condizioni di campo libero su sito di riferimento rigido con superficie topografica orizzontale (a_g). Lo stato limite di servizio indagato è lo Stato Limite di Danno (SLD), lo stato limite ultimo indagato è lo Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV). Trattandosi di un'opera di sostegno di altezza superiore a 5m si sono considerate le seguenti condizioni vita nominale e classe d'uso:

Eurolink S.C.p.A. Pagina 7 di 13





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK 0+741 A PK 0+782

Codice documento
SS0502_F0.docx

Rev F0 Data 20/06/2011

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Vita nominale della costruzione 100 anni Classe d'uso della costruzione IV Coefficiente d'uso della costruzione c_u 2

Inserendo questi parametri e le coordinate geografiche dell'opera (riportate di seguito) nel programma Spettri di risposta ver. 1.0.3 distribuito dal Consiglio Superiore LL.PP si ottengono i valori di a_g da utilizzare nella progettazione:

$$a_{g-SLV} = 0.419$$

 $a_{g-SLD} = 0.160$

A partire dalle accelerazioni su suolo rigido si ricavano le accelerazioni attese al sito (a_{max}), ottenute moltiplicando le a_g per i coefficienti correttivi che tengono conto delle possibili amplificazioni del moto del suolo dovute a effetti stratigrafici e/o topografici. La categoria di suolo prevista è C (V_{s30} da sismica a rifrazione SR15 e S441), corrispondente a "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti", mentre la categoria topografica è T1 in quanto il rilievo considerato ha altezza inferiore a 30m; si ottengono quindi questi valori di a_{max} :

$$S_{S-SLV}$$
 1.077
 S_{S-SLD} 1.473
 S_{T} 1
 $a_{max-SLV}$ $a_{g-SLV} \cdot S_{s} \cdot S_{T} = 0.451$
 $a_{max-SLD}$ $a_{g-SLD} \cdot S_{s} \cdot S_{T} = 0.236$

I coefficienti sismici di progetto per le verifiche geotecniche e strutturali dei muri si deducono, in accordo con il D.M. del 14/01/2008, sulla base delle relazioni:

$$k_h = \beta_m \cdot \frac{a_{max}}{g} \qquad \qquad k_v = \pm 0.5 \cdot k_h$$





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1

DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento
SS0502_F0.docx

Rev F0

20/06/2011

Data

dove β_m è il coefficiente che porta in conto la riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito a causa della deformabilità dell'opera. La normativa specifica di ricavare il valore di tale coefficiente dalla Tabella 7.11.II, dove vengono assegnati range di valori in funzione di a_g ; poiché però l'accelerazione sismica attesa per quest'opera supera il valore massimo considerato nella suddetta tabella (pari a 0.4g) si è proceduti ad una estrapolazione dei valori della tabella, ottenendo il grafico sottostante:

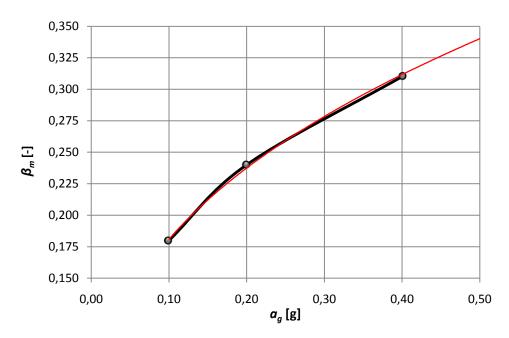


Figura 1: estrapolazione eseguita per ottenere il valore di β_m .

Cautelativamente si è assunto $\beta_m = 0.35$.

Per le verifiche di stabilità globale dell'insieme terreno-opera si presenta lo stesso problema, in quanto anche in questo caso il valore del coefficiente β_s necessario per il calcolo dei coefficienti sismici di progetto (vedi espressioni seguenti) non può essere ottenuto direttamente dalla Tabella 7.11.I del D.M. del 14/01/2008 in quanto l'accelerazione sismica attesa per quest'opera supera il valore massimo considerato nella suddetta tabella (pari a 0.4g). Attraverso l'estrapolazione si è ottenuto il grafico sottostante:

Eurolink S.C.p.A. Pagina 9 di 13





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1

DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento
SS0502_F0.docx

Rev F0

20/06/2011

Data

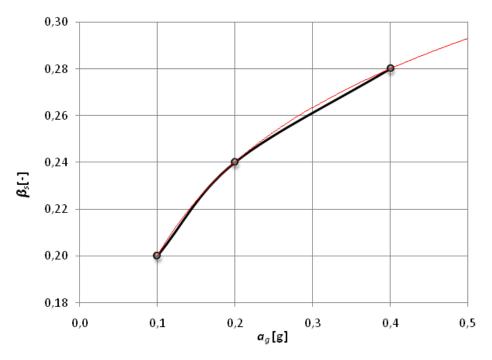


Figura 2: estrapolazione eseguita per ottenere il valore di β_s .

Cautelativamente nel calcolo dei coefficienti sismici si è assunto β_s = 0.30:

$$k_h = \beta_S \cdot \frac{a_{max}}{g} \qquad \qquad k_v = \pm 0.5 \cdot k_S$$

2 FASI COSTRUTTIVE

Nel seguito vengono brevemente descritte le fasi esecutive per la realizzazione dell'opera in oggetto:

MURI DI SOSTEGNO PREFABBRICATI

- sbancamento per raggiungere la quota di imposta della fondazione;
- getto in c.a. del piano di appoggio (che dovrà essere perfettamente piano);
- getto della suola di stabilizzazione (fondazione) e contemporaneo raccordo dell'elevazione (prefabbricata);
- riempimento orizzontale a tergo del muro.

Pagina 10 di 13 Eurolink S.C.p.A.





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1

DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento
SS0502_F0.docx

Rev F0 Data 20/06/2011

3 PIANO DI MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA ED IN ESERCIZIO

Il presente documento fornisce indicazioni relative al piano di monitoraggio da applicare per l'esecuzione dei muri.

Tale programma viene predisposto al fine di acquisire in corso d'opera il maggior numero possibile di informazioni qualitativamente significative, di verificare l'idoneità degli interventi e delle modalità esecutive previste in progetto e di controllare che i valori di spostamento delle strutture siano compatibili con la funzionalità statica delle opere e congruenti con quelli stimati in progetto.

E' stato pertanto definito un sistema di monitoraggio costituito da:

controlli topografici di mire ottiche installate sulle opere di sostegno e sulle berme degli sbancamenti, mediante chiodi in acciaio oppure supporti tassellati per mire removibili, ubicati in corrispondenza delle berme di scavo, in testa al muro e su due/tre/quattro ordini dell'opera di sostegno, in funzione dell'altezza. I riferimenti così installati dovranno fornire gli spostamenti assoluti del muro, in testa e sulle sezioni ad altezze intermedie, nelle tre direzioni dello spazio.

Nei paragrafi che seguono vengono indicate le caratteristiche e le modalità esecutive del programma di monitoraggio predisposto.

3.1 MISURE TOPOGRAFICHE

L'opera di sostegno e gli sbancamenti dovranno essere strumentati attraverso la messa in opera di misuratori di spostamento.

3.1.1 Modalità d'installazione

L'installazione dei chiodi di misura topografica dovrà essere realizzata secondo la seguente procedura:

- 1. Tracciamento topografico delle posizioni di installazione;
- 2. Realizzazione del foro di alloggiamento del chiodo di diametro adeguato;
- 3. Infissione e sigillatura del chiodo nel foro precedentemente realizzato.

Eurolink S.C.p.A. Pagina 11 di 13





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1 DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

Codice documento
SS0502_F0.docx

Rev F0 Data 20/06/2011

Alternativamente, il chiodo potrà essere annegato direttamente nel getto della struttura da monitorare.

Al termine delle operazioni di posa potrà essere realizzata la prima livellazione topografica di riferimento per i successivi rilievi (lettura di zero). Il caposaldo di riferimento dovrà essere in posizione tale per cui eventuali cedimenti siano minimi e controllabili topograficamente con altri riferimenti certi.

3.1.2 Sistema di acquisizione dati

I riferimenti così installati dovranno fornire gli spostamenti assoluti sia del pendio riprofilato (berma), sia del muro, in testa e sulle sezioni ad altezza intermedia, nelle tre componenti: abbassamenti, spostamenti radiali e tangenziali del muro, o in alternativa, abbassamenti, spostamenti in coordinate assolute.

Il sistema di acquisizione dati è costituito da una stazione composta da un teodolite accoppiato a un distanziometro elettronico di precisione. È richiesta la precisione seguente:

- teodolite: lettura angolare non superiore a 2 secondi centesimali;
- distanziometro elettronico: ± 3 mm + 2 ppm.

3.1.3 Frequenza dei rilevamenti

I riferimenti topografici andranno letti:

Muro:

Non appena raggiungibile la posizione di riferimento;

Berme:

Non appena raggiungibile la posizione di riferimento;

Completati gli scavi, il programma di misure dovrà proseguire con le seguenti scadenze:

- 1 lettura giornaliera per la prima settimana dal completamento dello scavo;
- 1 lettura settimanale per il successivo mese;
- 1 lettura ogni due settimane per i successivi mesi fino al ritombamento dell'opera.

Eventuali ulteriori letture potranno essere previste, in funzione degli spostamenti registrati durante le letture precedenti. Al termine dell'opera potranno essere previste ulteriori letture a cadenza trimestrale finché possano essere ritenuti nulli gli spostamenti registrati.

Le cadenze sopra elencate dovranno essere il più possibile coincidenti con l'inizio o la fine delle

Pagina 12 di 13 Eurolink S.C.p.A.





MURO SOSTEGNO SV.ANNUNZIATA-RAMPA 1

DA PK 0+741 A PK 0+782

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELL' OPERA

 Codice documento
 Rev
 Data

 SS0502_F0.docx
 F0
 20/06/2011

principali lavorazioni previste.

4 ELABORATI DI RIFERIMENTO

Descrizione/oggetto elaborato		Codice elaborato									
Muro sostegno Sv. Annunziata-rampa 1 da pk 0+741 a pk 0+782 - relazione tecnico-descrittiva dell'opera	-	CG0700	Р	RG	D	SS	CO	00 G(00	00	00 15
Muro sostegno Sv. Annunziata-rampa 1 da pk 0+741 a pk 0+782 - Scheda riassuntiva di rintracciabilità dell'opera		CG0700	Р	SH	D	S S	C 0	00 G(00	00	00 12
Muro sostegno Sv. Annunziata-rampa 1 da pk 0+741 a pk 0+782 - planimetria di progetto	1:500	CG0700	Р	P8	D	SS	CO	00 G(00	00	00 30
Muro sostegno Sv. Annunziata-rampa 1 da pk 0+741 a pk 0+782 - pianta, prospetto, sezioni e sezioni tipo	Varie	CG0700	Р	PΖ	D	S S	C 0	00 G(00	00	00 12
Muro sostegno Sv. Annunziata-rampa 1 da pk 0+741 a pk 0+782 - Relazione di calcolo e verifiche geotecniche		CG0700	Р	CL	D	S S	C 0	00 G(00	00	00 15

Eurolink S.C.p.A. Pagina 13 di 13